

Polemiche a Castrovillari sulla struttura che dovrebbe sorgere a Cammarata

Quei dubbi sulla discarica privata

Interrogazione parlamentare del M5s sull'impianto di trattamento di rifiuti

Angelo Biscardi
CASTROVILLARI

Il Movimento cinque Stelle firma una nuova Interrogazione Parlamentare sull'impianto per il trattamento dei rifiuti che un privato starebbe per costruire nell'area di Cammarata. Questo uno dei tre temi affrontati, nella Sala Consiliare del Comune, dal componente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati, Paolo Parentela. Al suo fianco il presidente di Solidarietà e partecipazione, Ferdinando Laghi e gli altri due consiglieri

comunalmente, Peppe Santagada e Maria Antonietta Guaragna. All'introduzione, curata da Giuseppe Angelastro e Francesco Martiere, sono seguiti dati e valutazioni tecniche alle «emergenze territoriali» che vive l'area del Pollino. Negli ultimi due giorni, infatti, l'onorevole Parentela ha effettuato un breve tour nella zona del Mercure, ossia dove si trova la centrale a biomasse di Laino, quindi concluso la visita nell'area agricola di Cammarata. Si tratta del sito dove si vuole costruire un impianto per il trattamento dei rifiuti pericolosi e non provenienti da molte regioni del sud (Campani,

Basilicata e Puglia). Ma anche e soprattutto dove si sta per aprire la vecchia discarica di Campolescia. Per Ferdinando Laghi la pattumiera «È ormai colma il ogni suo settore» ed il progetto del Comune è viziato da una serie di anomalie, tra cui il servizio a 13 comuni del Comprensorio, che sono state denunciate al locale ufficio di Procura». La

Rischia d'essere compromesso il pescheto più grande d'Europa

Focus

● Riguardo alla vecchia discarica di Campolescia, il presidente di Solidarietà e partecipazione, Ferdinando Laghi, ha dichiarato che la pattumiera «È ormai colma il ogni suo settore» ed il progetto del Comune è viziato da una serie di anomalie, tra cui il servizio a 13 comuni del Comprensorio, che sono state denunciate al locale ufficio di Procura». La Discarica di Campolescia insiste a monte della Piana di Cammarata-Sibari.

Discarica di Campolescia insiste a monte della Piana di Cammarata-Sibari. Sotto la Discarica e le sue vasche di percolato c'è il pescheto più grande d'Europa ed il Distretto agroalimentare di qualità visitato ieri pomeriggio dall'onorevole Parentela. «Quello che si vuole fare a Cammarata – ha spiegato l'esponente del M5s – è un vero e proprio atto di miopia politica della Regione Calabria, che dovrà decidere di promuovere o meno un progetto che calpesta il lavoro di tanti imprenditori del settore e la produzione di eccellenza presente a Cammarata». Il parlamentare si farà presto promotore di una iniziativa volta a creare un «Bio Distretto di qualità» che possa valorizzare l'agricoltura biologica. «Oliverio – ha concluso Parentela – deve essere chiaro su Cammarata. Non possiamo più aspettare. Noi siamo per un progetto preciso: i rifiuti debbono essere smaltiti nei comuni dove sono prodotti. E non mi sembra sia stia andando nella direzione dello smaltimento di quartiere o verso l'uso o il riuso delle materie prime». Questa la risposta data a chi rileva la presenza di un impianto per il trattamento dei rifiuti già presente a Cammarata. «Non siamo – ha spiegato Parentela – contro le imprese che chiudono il loro piccolo ciclo produttivo con impianti a norma che definiscono i residui delle stalle. Diciamo "no" alle iniziative private che importano i rifiuti d'ogni genere e non sono allineate con i quadri di sviluppo del Distretto agroalimentare di qualità». ◀